



Benedetto XVI al Bundestag di Berlino

→ **Prima visita ufficiale** di Benedetto XVI in Germania. La democrazia ha un contenuto morale

→ **I temi:** dall'orrore nazista all'elogio degli ecologisti. «Pedofilia? Capisco chi lascia la Chiesa»

# Il Bundestag applaude il Papa «La politica renda giustizia»

Chi governa deve guardare al bene e non al suo vantaggio personale. È tutta politica la prima giornata del Papa a Berlino. L'intervento al Bundestag. Esalta la resistenza al nazismo. L'incontro con la comunità ebraica.

**ROBERTO MONTEFORTE**  
rmonforte@unita.it

La crisi sconvolge i mercati e mette in discussione i poteri degli stati. L'Europa pare attraversata dai veleni degli egoismi individuali e nazionali. Dal cuore del vecchio continen-

te, dalla sua Germania, Benedetto XVI richiama alla difesa del bene comune chi ha responsabilità politiche. Invita a perseguire la giustizia e non il successo individuale. Ricorda come la vera libertà abbia bisogno della religione.

È stata «politica» la prima giornata della visita apostolica di Papa Ratzinger a Berlino. Sin dalla cerimonia di benvenuto con il presidente federale Christian Wulff, cattolico e risposato, tenutasi al castello di Bellevue il pontefice ha scandito le motivazioni di questo viaggio: parlare di Dio alla secolarizzata Germania. «Nei confronti

della religione vediamo una crescente indifferenza nella società che, nelle sue decisioni - ha osservato - ritiene la questione della verità piuttosto come un ostacolo, e dà invece la priorità alle considerazioni utilitaristiche». Invece, per il pontefice, «c'è bisogno di una base vincolante per la nostra convivenza, altrimenti ognuno vive solo seguendo il proprio individualismo. La religione è uno di questi fondamenti per una convivenza riuscita». Assicura quel «legame originario ad un'istanza superiore», quei «valori assolutamente non manipolabili» che è «vera garanzia di libertà».

## LA LEZIONE AL BUNDESTAG

Sono concetti che svilupperà nel discorso più atteso, quello pronunciato nel pomeriggio al Bundestag, il parlamento tedesco. Ai parlamentari presenti - per protesta non hanno partecipato alla seduta alcuni deputati verdi e del Linke - ha ricordato i doveri del politico. Innanzitutto «rendere giustizia al proprio popolo e saper distinguere il bene dal male». «La politica deve essere un impegno per la giustizia e creare così le condizioni di fondo per la pace». Ha messo in guardia dalla ricerca prioritaria del successo e del bene materiale,